



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FAEDIS

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado dei Comuni di Faedis, Attimis e Povoletto

Piazza Mons. Pelizzo, 11 - 33040 Faedis (UD) - Tel. 0432 728014

e-mail udic827004@istruzione.it udic827004@pec.istruzione.it sito

web: www.icfaedis.edu.it

Codice fiscale 94071120300 - Codice univoco Istituto UFIHE



Determina n: 96

CIG: Z7434FD351

CIG: Z1134FD220

CUP: H89J21013710001

Oggetto: Determina per l'indizione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento di n.2 lotti con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visti il D.lgs. 18 aprile, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato, da ultimo, dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" nonché alle relative previsioni attuative (Linee Guida ANAC), e ss.mm.ii.;

Viste le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

Visto il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" emanate con Decreto MIUR 28 agosto 2018, n. 129;

Visto in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 (applicato in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il

rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

Visto il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Vista la candidatura di questa scuola n. 11697.0 DEL 01/06/2021, all'Avviso pubblico 10812/2021 per le tecnologie STEM, assunta al prot. di questa scuola al n. 4957/B15 dell'01/06/2021;

Visto il Decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione n. 201 del 20/07/2021, che approva la graduatoria nazionale delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'avviso pubblico 13 maggio 2021, prot. n. 10182, per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale di siffatto decreto;

Considerato che con successivo decreto del direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale saranno impegnate le risorse in favore delle istituzioni scolastiche statali definitivamente ammesse a finanziamento, pari a **euro 16.000** per ciascuna istituzione scolastica;

Considerato che questa scuola è stata utilmente collocata al n. 4462 nella relativa graduatoria di assegnazione dei progetti STEM, così come si evince dall'allegata graduatoria al suddetto Decreto direttoriale del MI n. 201/2021;

Vista la nota MI prot. n. 43717 del 10/11/2021 di autorizzazione per l'attuazione del progetto in parola;

Acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H89J21013710001;

Considerato che l'Avviso è finalizzato alla dotazione di spazi e strumenti digitale per l'apprendimento delle discipline STEM;

Considerato che, nel rispetto della proposta progettuale, l'obiettivo finale è l'acquisizione della quantità di strumenti ivi prevista, la presente determina ha l'obiettivo di porre in atto una procedura competitiva che permetta l'individuazione delle migliori soluzioni di mercato, fermo restando che qualora i prezzi di mercato non lo consentiranno, l'acquisto sarà limitato al numero di strumenti consentito dal rapporto risorse autorizzate e il migliore prezzo offerto;

Viste le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione dell'iniziativa in parola così come da lettera di autorizzazione del MI n. 43717 del 10/11/2021;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa scuola;

Vista la Delibera del Collegio docenti n. 40 del 28/06/2021 di adesione all'Avviso pubblico n.10812/2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM;

Vista la delibera n. 55 del 14/01/2021 del Consiglio d'Istituto di approvazione del Progetto;

Considerata l'esigenza di avviare le procedure, da predisporre come esposto nella sopra citata lettera di autorizzazione e previsto per le finalità del finanziamento;

Visto l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (Codice degli appalti pubblici), "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", in particolare il c. 1 stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

Visto l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

Viste le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di

importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

Visto l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Ritenuto che il Dirigente di questa Istituzione Scolastica Elena Romano, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Considerato che trattandosi di forniture il cui importo complessivo è inferiore ad €. 139.000,00, risulta classificabile tra i cc.dd. contratti "Sotto soglia" disciplinati dagli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e in subordine, qualora esistenti, specifico Accordo Quadro o il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (c.d. SDAPA, quest'ultimo strumento introdotto come strumento obbligatorio con Legge 27/12/2019 n. 160 art.1 comma 583);

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip S.p.A., ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

Dato atto che alla data del presente provvedimento non esistono Convenzioni, Accordi Quadro e SDAPA attivi per la fornitura in parola;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

Considerato di avere adottato quale criterio di scelta quello dell'offerta (RDO) da svolgersi su Me.PA;

Tenuto conto che, la Stazione Appaltante, è tenuta, nel caso di affidamento diretto, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici a procedere, secondo le modalità previste dalla normativa, alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) che deve essere indicato in tutti gli atti della procedura: **CIG: Z7434FD351 – Z1134FD220**;

Visto che l'art.1, co. 130 della legge n.145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio 2019) modificando l'art.1 co. 450 della L.296/2006, stabilisce che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenziali e assistenziali sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al d.lgs. 30/07/1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazioni (innalza il limite da 1.000 a 5.000 euro);

Considerato che l'art.1 comma 512 della Legge n. 208/2015, impone l'obbligo alle pubbliche amministrazioni di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività;

Considerato che l'art.1 comma 516 della Legge n.208/2015, stabilisce che le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello

specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati e quindi nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30 del Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016 (Codice degli appalti pubblici), "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", in particolare al c.1 che stabilisce l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni [...] si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

Stante le premesse, che sono parte integrante del presente provvedimento, di procedere mediante Richiesta di Offerta (RDO) da svolgersi su Me.PA, per consentire a questa scuola la possibilità di comparare più preventivi per l'acquisto dei beni oggetto della fornitura. Gli operatori economici che intendono partecipare dovranno possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- il possesso dei requisiti per l'accesso alle procedure di gara previsti dall'art. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii;
- in virtù dell'art.1 comma 512 della Legge n. 208/2015, che impone l'obbligo di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività, il possesso necessario, da parte degli operatori invitati, dell'iscrizione e operatività nel MePa (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) alla data dell'invito a manifestare il proprio interesse;
- ai fini dell'applicazione dell'art. 83 comma 1 lett. a) e comma 3 del Dlgs 50/2016, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali;
- di autorizzare l'uso del criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. 50/2016;
- che la consultazione delle suddette imprese rispetta il principio della rotazione così come stabilito dal D.lgs. 50/2016, essendo la procedura rivolta a tutti coloro che ne facciano richiesta;
- di individuare il Dirigente Scolastico Elena Romano, quale Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, così come da determina di individuazione prot. n.10929 del 22/11/2021;
- di informare la ditta affidataria che si assuma l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
- di autorizzare la spesa complessiva per la fornitura in parola di euro 16.000,00;
- in applicazione della Lettera di autorizzazione del progetto AODGEFID-0043717 del 10/11/2021:
- di iscrivere la risorsa nelle ENTRATE – - Aggregato 03 "Finanziamenti dello Stato" – Voce 06 "Altri finanziamenti vincolati dello Stato" - Sottovoce 16 "Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" del Programma Annuale e.f. 2021;
- la destinazione nelle spese con iscrizione all'Attività "A" (livello 1) – "A03 Didattica" (livello 2) – "A03/10 - Spazi e strumenti digitali per le STEM - Avviso prot. DGEFID n. 10812 del 13 maggio 2021" (livello 3) del Programma Annuale 2021;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica all'indirizzo www.icfaedis.edu.it e, ai sensi della normativa sulla trasparenza, sull'Albo Pretorio e in "Amministrazione Trasparente" Sezione "Bandi di gara e contratti" – sottosezione "STEM";

- di dare mandato al DSGA di predisporre tutti gli atti e le procedure necessarie all'esecuzione del presente provvedimento.

VISTO di regolarità contabile
attestante la copertura finanziaria
Il Direttore dei S.G. Amministrativi
Piera Chiavacci

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Elena Romano

Responsabile dell'istruttoria:
Il D.S.G.A. Piera Chiavacci
Pratica trattata da Ufficio Contabilità:
ass. amm.vo Angelica Falco